

Città metropolitana di Bologna

ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO

L'anno 2021, il giorno ventotto Luglio, alle ore 11:20 presso gli uffici della Città metropolitana, il Vicesindaco MARIARAFFAELLA FERRI, in sostituzione del Sindaco VIRGINIO MEROLA, secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, dello statuto della Città metropolitana di Bologna, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del medesimo statuto.

ATTO N.200 - I.P. 2947/2021 - Tit./Fasc./Anno 8.2.2.9.0.0/2/2021

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

U.O. AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA (Area pianificazione territoriale)

Comune di Imola. Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) n. 4/2021 adottata con delibera del Consiglio Comunale n. 23 del 28/01/2021. Determinazioni di competenza della Città metropolitana.

Città metropolitana di Bologna

Area Pianificazione Territoriale

Oggetto: Comune di Imola. Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) n. 4/2021 adottata con delibera del Consiglio Comunale n. 23 del 28/01/2021. Determinazioni di competenza della Città metropolitana.

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

- 1) *Esprime*, in qualità di Rappresentante della Città Metropolitana di Bologna¹, le *riserve* nell'ambito del procedimento di approvazione della Variante n. 4 del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) vigente, adottata dal Comune di Imola con delibera del Consiglio Comunale n. 23 del 28.01.2021, sulla base delle considerazioni riportate in dettaglio nella Relazione istruttoria², predisposta dal Servizio Pianificazione Urbanistica e allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1), nei termini di seguito precisati:

“Riserva n. 1 relativa alle modalità di attuazione delle previsioni edificatorie residenziali ammesse con la variante:

Si chiede di specificare negli elaborati di variante al RUE che la stessa non è finalizzata alla successiva presentazione di Accordi Operativi ai sensi dell'art. 38 della LR 24/2017 nonché, con riferimento alle aree disciplinate da Piani particolareggiati di Iniziativa Privata tuttora vigenti, l'eventuale necessità di procedere anche con le varianti agli stessi secondo le procedure di legge ed esplicitandone le modalità;

Riserva n. 2 relativa alle tutele e vincoli della pianificazione sovraordinata:

Si chiede di integrare le schede di RUE con le prescrizioni derivanti dalle tutele e vincoli della pianificazione sovraordinata (PGRA, PTM, PSAI, PTPR);

Riserva n. 3 relativa all'attività di lavorazione di materiale ligneo-cellulosico di origine agroforestale in territorio rurale:

Richiamando i pareri contrari di ARPAE APAM E AACM, si chiede di stralciare l'oggetto n. 4 dalla Variante al RUE.”;

- 2) *Esprime*, inoltre, nell'ambito del suddetto procedimento urbanistico, la contestuale valutazione di compatibilità ambientale sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat) del Piano in oggetto, in esito alla fase di consultazione svolta dal Comune

¹ Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 56/2014 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana. Al Sindaco metropolitano di Bologna sono attribuite le competenze individuate all'art. 33 del vigente Statuto dell'Ente.

² Registrata in atti con P.G. n. 45561 del 26.07.2021.

e a seguito dell'acquisizione dei pareri forniti dagli Enti competenti in materia ambientale e in considerazione della proposta di parere motivato resa da ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni metropolitana (AACM) di Bologna, pervenuta agli atti con Prot. n. 45350 del 26.07.2021, allegata alla Relazione istruttoria sopra richiamata, nei termini di seguito riportati: “Acquisita e valutata tutta la documentazione presentata, nonché i pareri degli Enti competenti in materia ambientale, la Città Metropolitana di Bologna esprime una valutazione ambientale positiva sulla ValSAT del RUE in relazione agli oggetti n. 1, 2 e 3, condizionata al recepimento delle valutazioni sopra esposte, del parere in merito alla compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio (allegato B) e dei pareri degli Enti ambientali, con particolare riferimento alle considerazioni e prescrizioni ambientali indicate nella “proposta di parere in merito alla valutazione ambientale” predisposta da AAC Metropolitana di ARPAE (allegato A). La Città Metropolitana di Bologna esprime inoltre una valutazione ambientale negativa sulla ValSAT della Variante al RUE in relazione all'oggetto n. 4, richiamando integralmente i pareri degli Enti ambientali, con particolare riferimento alle considerazioni e prescrizioni ambientali indicate nella “proposta di parere in merito alla valutazione ambientale” predisposta da AAC Metropolitana di ARPAE (allegato A).”;

- 3) *Formula* il parere in materia di vincolo sismico e verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio³, che si allega alla suddetta relazione istruttoria;
- 4) *Dispone* la trasmissione del presente provvedimento al Comune di Imola, affinché lo stesso provveda, in sede di approvazione del piano in oggetto, ad adeguarsi al contenuto delle osservazioni richiamate nel presente atto, ovvero a esprimersi sulle stesse con motivazioni puntuali e circostanziate;
- 5) *Segnala*, inoltre, gli adempimenti previsti dalla direttiva approvata dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione della Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016, in merito all'informazione sulla decisione della valutazione ambientale, secondo cui il Comune, in qualità di Autorità procedente, è chiamato a trasmettere la dichiarazione di sintesi e il piano di monitoraggio alla Città metropolitana, che provvederà alla loro pubblicazione sul proprio sito web, unitamente al parere motivato;
- 6) *Dispone*, infine, la pubblicazione del presente provvedimento sul BURERT, quale adempimento della Città metropolitana previsto ai sensi della suddetta direttiva regionale.

Motivazione:

³Acquisito agli atti con prot. n. 39979 del 1.07.2021.

Il Comune di Imola è dotato del Piano Strutturale Comunale (PSC), del Piano Operativo Comunale (POC) e del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), quali strumenti di pianificazione urbanistica approvati ai sensi della L.R. n. 20/2000.

La vigente L.R. n. 24/2017 “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio” consente ai Comuni, in base alle disposizioni di cui all'art. 4, comma 4, lett. a), la possibilità di avviare ed approvare, nel corso della prima fase triennale del periodo transitorio e nelle more dell'approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG), i procedimenti relativi alle varianti specifiche alla pianificazione urbanistica vigente, tra cui le varianti di adeguamento a nuove previsioni cogenti contenute in leggi o piani generali o settoriali, comprese le Varianti al RUE, mediante ricorso alla normativa previgente di riferimento.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 23 del 28/01/2021, il Comune di Imola ha adottato, ai sensi dell'art. 4, comma 4, L.R. n. 24/2017, mediante applicazione delle norme procedurali di cui agli artt. 33 e 34, L.R. n. 20/2000, la Variante n. 4 del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) vigente e ne ha trasmesso copia alla Città metropolitana di Bologna con nota acquisita agli atti con Prot. n. 10692 del 22.02.2021, per la formulazione delle riserve di competenza.

Con la Variante in oggetto si propongono quattro modifiche normative che riguardano unicamente l'Allegato 1 al Tomo III del RUE “Ambiti soggetti a disciplina speciale”.

Sotto il profilo normativo la Variante al RUE in esame è sottoposta al procedimento di approvazione previsto per i Piani Operativi Comunali (POC), che prevede la formulazione di riserve da parte della Città metropolitana⁴, trovando applicazione l'art. 33, comma 4 bis L.R. 20/2000, dal momento che la Variante proposta presenta la disciplina particolareggiata di parti del territorio urbanizzato, fatta salva, in ogni caso, la disciplina transitoria di cui all'art. 4, comma 4 L.R. 24/2017.

Vengono espresse, inoltre, le valutazioni di compatibilità ambientale sul documento di Valsat, in esito alla fase di consultazione svolta dal Comune e a seguito dell'acquisizione dei pareri forniti dagli Enti competenti in materia ambientale, nonché in considerazione delle prescrizioni formulate da ARPAE – AACM nella proposta di parere motivato, allegata alla Relazione istruttoria quale sua parte integrante e sostanziale.

Detta competenza viene attribuita alla Città metropolitana ai sensi dell'art. 1, comma 4, della L.R. n. 9/2008, nonché ai sensi dell'art. 19, comma 3, L.R. n. 24/2017. L'art. 18, L.R. n. 24/2017, prevede la necessità di operare una valutazione ambientale per i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul territorio, derivanti dall'attuazione dei piani medesimi, mediante la predisposizione del documento di Valsat, nel rispetto della Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinanti piani e programmi sull'ambiente e

⁴Ai sensi dell'art. 34, comma 6 L.R. 20/2000.

della normativa nazionale di recepimento della stessa. Per quanto riguarda il PUA e le sue varianti, la valutazione ambientale sul documento di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat) viene espressa nell'ambito delle osservazioni al piano adottato, previa acquisizione delle osservazioni presentate e dei pareri di competenza degli Enti ambientali, ai sensi dell'art. 5, comma 7, della previgente L.R. n. 20/2000.

Ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016 “Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015” la Città metropolitana di Bologna si avvale dell'istruttoria di Arpae AACM nel parere sulla Valutazione ambientale dello strumento urbanistico in oggetto.

Si esprime, altresì, il parere in materia di vincolo sismico e verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio, ai sensi dell'art. 5, L.R. n. 19/2008 come da documento allegato alla Relazione istruttoria quale sua parte integrante e sostanziale.

La Città metropolitana ha successivamente avviato, con comunicazione Prot. n. 38402 del 24.06.2021, il procedimento amministrativo di formulazione di riserve con decorrenza dei termini dal 16 giugno 2021, quale data di arrivo della documentazione integrativa con nota agli atti con prot. N. 36458 del 16.06.2021 richiesta con note prot. N. 14467 del 9.03.2021 e prot. n. 33749 del 4.06.2021, per la durata complessiva di 60 giorni quale termine perentorio previsto dalla legge e pertanto con scadenza al 16 agosto 2021.

In considerazione della data di conclusione del procedimento, il Servizio Pianificazione Urbanistica ha esaminato gli elaborati costitutivi della Variante e ha predisposto la Relazione istruttoria⁵, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (*Allegato n. 1*), nella quale vengono formulate le riserve sui contenuti della proposta, nei termini richiamati nel dispositivo del presente provvedimento.

Per tutto quanto sopra premesso e considerato, si approvano i contenuti della Relazione istruttoria, allegata al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, e si richiama la stessa per tutto quanto non espressamente riportato nel presente atto, disponendo la trasmissione al Comune di Imola per quanto di competenza.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 “*Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni*”, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dalla Legge e dallo Statuto.

⁵ Registrata in atti con P.G. n. 44815 del 02.09.2020.

Il vigente Statuto della Città metropolitana di Bologna prevede all'articolo 33⁶, comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere metropolitano Marco Monesi, con delega alla Pianificazione, Mobilità sostenibile, Viabilità e Sviluppo economico.

Si precisa inoltre che il provvedimento in esame non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Città metropolitana, non essendo previsto alcun onere di carattere economico-finanziario a carico dell'Ente medesimo.

Si dichiara che è stato richiesto ed acquisito agli atti il parere⁷ della Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica, in relazione alla regolarità tecnica del presente atto.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

Allegati:

Allegato n. 1: Relazione istruttoria (P.G. n. 45561 del 26.07.2021) corredato da:

- **ALLEGATO A:** Proposta di parere motivato fornito da ARPAE-AACM (P.G. n. 45350 del 26.07.2021);
- **ALLEGATO B:** Parere espresso in materia di vincolo sismico (P.G. n. 39979 del 1.07.2021).

per Il Sindaco Metropolitano
VIRGINIO MEROLA
Il ViceSindaco Metropolitano
MARIARAFFAELLA FERRI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).

⁶ L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis

⁷ Ai sensi dell'art. 49 del T.U. del 18/08/2000 n. 267.